

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro, dell'agricoltura e delle finanze, per sapere se non credano opportuno e necessario devolvere la somma residua della Cassa Montelliana :

a) ad intensificare la coltura del tabacco nel Montello aiutando le cooperative sorte all'uopo e costruendo a totale spesa dello Stato gli essiccatoi ed i magazzini necessari ;

b) a favorire l'impianto di vasti vivai di piante fruttifere a mezzo delle cattedre ambulanti di agricoltura ;
e ciò non tanto per il grande beneficio che ne deriverebbe alle finanze dello Stato quanto per favorire il risorgimento agricolo del desolato Montello testimonia dell'ardire e della virtù del popolo d'Italia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se gli risultati che il magazzino privative di Caserta è sprovvisto di sale ; e quali provvedimenti intenda adottare per rimuovere immediatamente il grave inconveniente che costituisce pericolo per la salute dei cittadini e per la tranquillità dell'ordine pubblico in tutti i paesi che si riforniscono presso quel magazzino. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Turano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, in considerazione del fatto che il Museo Aretino deve trovare la sua opportuna sede nel Palazzo del Podestà, attualmente adibito, con grave disdoro dell'arte, a carcere giudiziario, non reputi opportuno sollecitare la ripresa dei lavori per la costruzione del nuovo stabilimento carcerario, lavori sospesi durante il periodo bellico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mascagni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri, per sapere se gli risulta che il 14 corrente in Budapest i rappresentanti del Governo italiano, insieme a quelli dell'Inghilterra e della Francia, ebbero ed accolsero l'invito di presenziare all'assassinio, mediante capestro, di un gruppo di comunisti ; e come giudichi e se intenda sanzionare un siffatto gesto reazionario dei suoi rappresentanti a Budapest. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda giusto e conveniente conferire, dopo accurato esame, appropriate ricompense al valore a quei militari che durante la guerra, caduti onorevolmente nelle mani del nemico, tentarono, attraverso rischi e peripezie di ogni genere, la evasione dai campi di concentramento per essere in grado di riprendere le armi in difesa della Patria, e che dettero così prova mirabile di fermezza d'animo e di alto spirito di sacrificio di fronte agli stessi nemici. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e della guerra, per conoscere i criteri in base ai quali sono stati designati i vincitori nel concorso per la nomina di cento ufficiali addetti al Ministero degli affari esteri, e per conoscere i motivi pei quali non sono stati pubblicati i risultati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'agricoltura e della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non ritengano necessario ed urgente, di fronte alla discorde e quasi nulla giurisprudenza delle Commissioni arbitrali mandamentali ed alla vivissima agitazione della classe colonica, emanare speciali disposizioni regolanti la liquidazione ed il pagamento degli affitti per gli anni agrari 1917-18-19 nelle terre liberate, in vista dei danni ivi subiti dall'agricoltura, dell'attesa del risarcimento dei danni, delle benemerienze della classe colonica rimasta durante l'invasione a tutelare le aziende agricole, e infine della esenzione dalle imposte goduta dai proprietari terrieri. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Fantoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'interno, per sapere se sono a conoscenza del gravissimo abuso di autorità commesso da un brigadiere dei carabinieri reali ed altri agenti dell'ordine, ai danni di un agente e di un funzionario delle ferrovie dello Stato durante l'esercizio delle proprie funzioni, nella stazione ferroviaria di Sampierdarena, la sera del 23 dicembre 1919 verso le ore 23.30, e quali provvedimenti intendano di prendere a ca-